

## IL PROGETTO DEL GRUPPO HERA

# Apprendere la sostenibilità fin dai banchi di scuola

Due open day di presentazione per i docenti interessati si svolgeranno il 6 ottobre. Nel 2021 sono stati più di 30mila gli studenti di 360 scuole coinvolti nei progetti della multiutility

A destra, Giuseppe Gagliano, direttore Centrale Relazioni Esterne del Gruppo Hera

## RIMINI CECILIA MORETTI

Cinquecentoquarantamila studenti emiliano-romagnoli sono tornati a scuola il mese scorso, senza distanziamenti, mascherine e modalità di apprendimento virtuali. Torna la scuola normale, più consapevole dell'importanza della sicurezza, ma anche del valore della condivisione del sapere e della vicinanza. E tornano anche i progetti gratuiti di educazione ambientale e divulgazione scientifica del Gruppo Hera, per aumentare la sensibilità rispetto alla sostenibilità tra gli studenti dai 4 ai 19 anni.

Al via le iscrizioni: i docenti possono scegliere per completare i percorsi formativi tra tantissime attività, laboratori e iniziative educative sui temi di acqua, ambiente ed energia, da realizzare con il supporto degli esperti della multiutility.

«La sfida della transizione energetica ed ecologica vede nelle nuove generazioni importantissimi alleati – afferma Giuseppe Gagliano, Direttore Centrale Relazioni Esterne del Gruppo Hera. – In questi lunghi anni nelle scuole abbiamo visto aumentare sempre di più l'interesse, la passione e il coinvolgimento dei giovani su questi temi. E perché no, anche la loro capacità di esportare saperi e nuove competenze a casa, coinvolgendo famiglie e amici. Cambiare gli stili di vita è necessario. Stimo molto le nuove generazioni perché pronte, convinte e capaci di fare davvero la differenza per la lotta ai cambiamenti climatici».

Nel 2021, solo nel territorio romagnolo, sono stati più di 30 mila gli studenti coinvolti nei progetti della multiutility: oltre 1.400 classi di circa 360 scuole, per più di 1.100 attività in totale.

«Sappiamo bene che gli insegnanti hanno a cuore questi argomenti e che desiderano sempre più spesso integrarli ai programmi più tradizionali, del resto è cresciuta ogni anno la richiesta e l'interesse verso questi progetti»



continua Gagliano -. Ma sappiamo, allo stesso tempo, che i docenti privilegiano iniziative agili, coinvolgenti e flessibili. Per questo i nostri progetti sono pensati per essere fruiti in tante modalità ed essere adattati facilmente. In questi anni abbiamo sempre tenuto aperto il dialogo con i docenti per aggiornare le proposte in base alle reali esigenze degli studenti affinché fossero realmente efficaci».

Per i docenti interessati la multiutility ha organizzato due open day di presentazione: il prossimo è il 6 ottobre (tutte le informazioni sul sito del gruppo dedicato alle scuole: <https://ragazzi.gruppohera.it/>).

«Siamo felici di tornare anche noi in aula in presenza. Adattare i progetti alle modalità di apprendimento da remoto è stato un dovere: avevamo preso un impegno con i docenti e volevamo rispettarlo e supportarli durante i periodi difficili di formazione a distanza. – conclude Gagliano - Nonostante questo, crediamo fortemente nel valore delle relazioni e della condivisione, soprattutto in luoghi importanti come la scuola dove si formano e sbocciano le menti del domani».

## INIZIATIVA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

## Progetti sulla mobilità sostenibile e l'impatto dell'uomo sul mare

## RIMINI

Accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale, promuovendo la sostenibilità e l'attenzione all'ambiente tra gli studenti. È l'obiettivo del Piano RiGenerazione Scuola, messo in atto dal Ministero dell'Istruzione per «insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo».

## Dai laboratori alle video-lezioni

Tra le formule scelte dal Ministero per avvicinare bambini e ragazzi ai temi green ci sono i laboratori – virtuali e quest'anno finalmente anche in presenza – sviluppati dalla casa editrice MyEdu: lezioni, video-lezioni, attività per il ripasso e l'autovalutazione dell'apprendimento, contenuti interattivi con i quali avvicinare docenti, famiglie e studenti alle questioni ambientali più attuali, nel tentativo di trasmettere il più possibile la consapevolezza che il benessere del nostro pianeta è un tema che riguarda tutti da vicino. E ognuno, anche nei pic-

coli gesti quotidiani, è protagonista del futuro della Terra.

«L'obiettivo di questo progetto è accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale - commenta Laura Fumagalli, presidente di MyEdu -. Per noi questo passaggio deve necessariamente coinvolgere anche la didattica. Per questo abbiamo raccolto con entusiasmo l'invito del Ministero dell'Istruzione proponendo alle scuole che ne fanno richiesta due progetti didattici specifici. Parliamo ai ragazzi di ecosostenibilità con i laboratori digitali "Mobilità sostenibile" e "Il mare e l'impatto dell'uomo."»

## In regione coinvolti in 7mila

La popolazione scolastica dell'Emilia-Romagna è tra le più ricche e oggi sono oltre 7000 gli studenti, distribuiti in 80 scuole della Regione, che partecipano all'iniziativa, facendo attività mirate direttamente in classe.

«La questione ambientale non deve restare solo al centro delle discussioni politiche internazionali – continua Laura Fumagalli -, ma deve



Giovani studenti impegnati durante una delle attività legate ai progetti

entrare nella vita quotidiana di tutti, sin dall'infanzia. Partire dall'educazione e dall'insegnamento a scuola dei piccoli è indispensabile per formare cittadini più consapevoli».